

Prot. 288/2005

Bologna, 07.10.2005

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
Sede

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

Il sottoscritto Consigliere,

**premess** che le Regioni Emilia Romagna e Toscana hanno adottato, il 21 settembre u.s. il nuovo piano del "Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna";

**considerato** che tale nuovo piano prevede anche importanti modifiche perimetrali del Parco stesso e che è consentito a tutti coloro che hanno interessi diffusi tutelare gli stessi, facendo pervenire entro il 31 ottobre c.a. eventuali osservazioni;

**considerato** altresì che la documentazione si compone di 15 faldoni per un totale di oltre 1150 pagine e 14 tavole in scala 1:10.000;

**considerato** inoltre che la documentazione di cui sopra non è di facile lettura e comporta necessariamente la presenza di un professionista essendo materia quanto mai complessa, a questo si somma la non facile comprensione per il tipo di carattere e stampa usati per il materiale cartaceo;

**atteso** che appare quanto mai difficoltoso per gli aventi diritto di interessi poter esprimere le proprie osservazioni nei tempi previsti vista anche l'impossibilità di disporre di copie per poter valutare a dovere le modifiche contenute;

#### **interroga**

la Giunta per sapere:

- se ha conoscenza della situazione su esposta;

- se non si intenda prevedere la rielaborazione delle tavole in adeguata scala per facilitarne la consultazione in maniera analitica e dettagliata;
- se non si ritenga necessaria la semplificazione dei documenti cartacei i quali dovrebbero prendere in considerazione le eventuali modifiche Comune per Comune in modo da agevolare chi voglia andare a leggere solo ciò che gli interessa in modo diretto e sostanziale ;
- se non ritenga opportuno, vista la complessità del provvedimento in essere che coinvolge più Comuni, incentivare la pubblica illustrazione da parte dei Sindaci del provvedimento in esame anche tramite pubbliche assemblee;
- quali siano in caso di controversia fra i cittadini e le Amministrazioni locali lo strumento per dirimere tali controversie e se non si ritenga nel caso prevedere di attivare l'Istituto del Referendum popolare.

Luca Bartolini